

# Solitudine

AG

Sono tremendamente triste,  
non riesco a prendere sonno.  
Sono circa le tre  
quando mi porto alla finestra.  
Sono molto irrequieto!  
Ogni fruscio degli alberi  
mi sembra il crepitio di tizzoni ardenti  
che mi fanno sobbalzare.  
Ogni sibilo mi fa fremere.  
Anche la luna pare agitarmi  
con inquiete figure  
di ogni forma e dimensione.  
O luna crudele!  
Perché ti prendi gioco di me?  
Non affondare i tuoi raggi di ghiaccio  
nelle mie ferite sanguinanti.  
Non frustarmi col tuo sguardo  
squarciato dalle nuvole.  
Non strapazzarmi  
per farmi piangere.  
Rassicurami col tuo flebile chiarore.  
Cullami con tenerezza  
col tuo incedere lento ed elegante.  
Avvolgimi col tuo tepore.  
Sono sospeso tra cielo e terra  
come una piccola nuvola.  
Innaffia il cammino arido  
della mia malinconia  
guidami con fiducia  
e dammi ancora una carezza.  
Inondami col tuo sorriso  
e soffia piano su di me  
la tua dolcezza.